



FONDAZIONE  
CASA DI DIO  
ETS



**DA 450 ANNI SPAZI DI VITA**

COMUNICATO STAMPA

## **PALAZZO AVEROLDI INTERVENTO DI RESTAURO DEGLI AMBIENTI E DI TRE UNITÀ ABITATIVE**

Situato in via Moretto, l'imponente complesso commissionato alla metà del Cinquecento dalla famiglia Averoldi all'architetto Isabetto di Bergamo, è uno scrigno di arte e storia che rientra nel ricco patrimonio della Fondazione Casa di Dio da quasi un secolo.

### **L'intervento**

Sono previste due tipologie di lavori.

L'incarico affidato all'arch. Pietro Balzani prevede il progetto e la direzione lavori dell'intervento di restauro conservativo di alcuni degli ambienti più prestigiosi del palazzo.

Le opere, che coinvolgono un gruppo di professionisti restauratori, riguardano:

- le sale cinquecentesche affrescate da Lattanzio Gambara e Girolamo Romanino;
- il prezioso salotto cinese con le rare pannellature lignee settecentesche, una di queste, già in fase di restauro, è stata temporaneamente trasferita al MITA (Museo Internazionale del Tappeto Antico) in concomitanza con la mostra "Le trame del drago. Tappeti cinesi delle dinastie imperiali"
- il salone di rappresentanza del piano nobile, interamente affrescato da Manfredini e Teosa alla fine del Settecento;
- una delle alcove dell'ala ovest ed altri ambienti minori.

Obiettivo è intervenire in modo attento e consapevole, in stretta collaborazione con i funzionari della Soprintendenza, per conservare e tramandare alle future generazioni queste importanti testimonianze artistiche.

Il secondo incarico, coordinato dallo Studio Alessandro Magli, riguarda il progetto di recupero degli alloggi (sub. 35, 57 e 58) e muove dal principio che la prima forma di conservazione sia un riuso compatibile, capace di rifunzionalizzare gli spazi storici senza alterarne l'identità materica.

### **Restauro e integrazione dei serramenti**

Una sfida centrale riguarda il miglioramento delle prestazioni termiche. Per i serramenti originari di pregio, si è scelta la via del restauro conservativo affiancato dalla posa interna di un nuovo infisso prestazionale del tutto indipendente e reversibile. Le persiane esterne in Hemlock, degradate e incongrue, vengono sostituite con nuovi elementi in larice e douglas, dotati di ferramenta forgiata a mano per ripristinare il disegno tradizionale bresciano.

### **Recupero delle pavimentazioni**

Negli ambienti interni, l'intervento mira al ripristino delle pavimentazioni originarie in cotto, rimosse o coperte nel tempo da materiali moderni. Ove necessario, si procede con l'integrazione di parquet lignei coerenti con il prestigio della dimora.

### **Impiantistica a minimo impatto**

Per non intaccare le pareti decorate, la nuova distribuzione impiantistica sfrutta tracce esistenti e cordoli a pavimento. L'illuminazione e i comandi sono alloggiati in apposite "torrette" metalliche staccate dalle superfici dipinte, garantendo la totale tutela degli apparati decorativi.